



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

TENTATO OMICIDIO IN CONCORSO: ESEGUITA UNA MISURA CAUTELARE E DUE FERMI DI INDIZIATO DI DELITTO.

I militari della Compagnia Carabinieri di Città della Pieve, coadiuvati da quelli della Compagnia di Città di Castello, nel pomeriggio di ieri hanno tratto in arresto tre soggetti in esecuzione di due distinti provvedimenti emessi rispettivamente dal GIP presso il Tribunale di Perugia e da questa Procura.

Le misure scaturiscono nell'ambito del procedimento penale istruito a seguito del tentato omicidio in concorso in danno di due fratelli, titolari di un ristorante/pizzeria sito nel comune di Magione, avvenuto lo scorso 12 dicembre.

Quella sera infatti una donna, ex moglie di una delle due vittime, unitamente al proprio compagno di origini egiziane e ad altri due suoi connazionali, si sarebbe recata presso l'attività commerciale che l'ex marito gestisce unitamente al fratello ove, al culmine di un acceso litigio tra le parti, i gestori del locale sarebbero stati attinti da violente coltellate in più zone del corpo. Nello scontro, la sorella e la madre dei due aggrediti erano intervenute in difesa dei propri congiunti, rimanendo a loro volta ferite nella colluttazione. I due fratelli venivano conseguentemente ricoverati in prognosi riservata all'Ospedale di Perugia.

Gli aggressori, successivamente, si sarebbero dati alla fuga a bordo di una macchina condotta dalla donna e poco lontano, rimanevano coinvolti in un violento sinistro stradale. La notte stessa i due presunti autori dell'aggressione – a conclusione degli accertamenti svolti nell'immediatezza – venivano tratti in arresto poiché ritenuti presunti responsabili di duplice tentato omicidio in concorso tra loro e associati presso la casa circondariale di Perugia - Capanne.

A seguito dell'ordinanza di convalida dell'arresto di uno dei due arrestati, i Carabinieri acquisivano ulteriori importanti elementi a carico di tutti i soggetti coinvolti nell'aggressione, in particolare le ulteriori dichiarazioni e riconoscimenti effettuati da uno dei feriti e dalla sorella, le dichiarazioni rese da altri soggetti non implicati nei fatti e le immagini di telecamere posizionate in prossimità del luogo di commissione dei fatti, elementi che consentivano, allo stato, di raccogliere gli elementi probatori e indiziari che portavano, in data di ieri, all'emissione del decreto di fermo da parte del P.M. e alla precedente richiesta di misura cautelare nei confronti della donna.

Nella giornata di ieri i Carabinieri hanno dato esecuzione all'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari con l'applicazione di dispositivi elettronici di controllo emessa dal G.I.P. del Tribunale di Perugia nei confronti della donna, ex moglie di uno dei due fratelli feriti, poiché ritenuta presunta responsabile di tentato omicidio in concorso nonché di lesioni personali aggravate.

Contestualmente, in Magione (PG) e San Giustino (PG), i Carabinieri hanno rintracciato – anche con l'ausilio dei militari della Compagnia di Città di Castello – i due soggetti di origini egiziane destinatari del decreto di fermo di indiziato di delitto ex art. 384 c.p. emesso nei loro confronti da questa Procura ritenendo concreto il pericolo di fuga degli stessi, traendoli in arresto poiché ritenuti presunti responsabili di tentato omicidio in concorso e di lesioni personali aggravate.

I due, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso il carcere di Perugia-Capanne a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Perugia, 20 dicembre 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone

